

# Da Pontirolo al mondo: 2 acquisizioni per Arcoplex

**Espansione.** Il gruppo della plastica tratta per comprare un'azienda in Italia e una nell'Est Europa

## GLORIA VITALI

Il motto aziendale recita: «il lato plastico della vita» e loro di materie plastiche ne sanno più di tutti. Sono il gruppo Arcoplex, leader nella distribuzione di materie plastiche con sede a Pontirolo.

Il gruppo, composto da 6 società, conta circa 100 dipendenti e un fatturato 2014 attorno ai 100 milioni di euro. «Non è un momento facile - spiega l'amministratore delegato Giacomo Scanzi - ma per noi le cose non vanno poi così male. Stiamo trattando l'acquisizione di un'altra società italiana che si occupa anch'essa di distribuzione, che contiamo di portare a compimento entro il 2015, si va dagli 8 ai 12 nuovi addetti in più. Poi continuiamo con il processo di internazionalizzazione: in particolare, per quanto riguarda la ricerca dei nuovi materiali puntiamo al Golfo Persico dove le materie prime sono meno costose. E nell'Est Europa stiamo valutando un'altra acquisizione per la fine 2015».

Acquisizioni che saranno rea-

lizzate secondo il metodo Arcoplex «ossia rispettando i posti di lavoro esistenti, le peculiarità territoriali delle diverse aziende e anche la rete di contatti e conoscenze. Raiex, società del gruppo distributrice di polimeri termoplastici di prima e seconda scelta e produttrice di paste espandenti, è un esempio di questo modo di fare: quando è entrata a far parte del gruppo fatturava 2 milioni di euro, avremmo potuto stravolgere tutto e avere un ritorno immediato ma non lo abbiamo fatto, e ora, dopo 4 anni, fattura 16 milioni».

Numeri in crescita, «ma che non sono tutto - aggiunge Scanzi - la diversificazione e le risorse umane sono la nostra forza: qui l'età media dei lavoratori è di 41 anni, ma l'anzianità di servizio è di 20, vuol dire che i dipendenti da noi stanno bene e ci consideriamo una grande famiglia allargata. Tutti con contratto a tempo indeterminato».

Un futuro che non solo prevede



Giacomo Scanzi, amministratore delegato di Arcoplex FOTO CESNI

un allargamento del gruppo, ma che si tinge sempre più di verde. Il gruppo Arcoplex è stato scelto infatti da Basf - leader mondiale nell'industria chimica con più di 110 mila collaboratori e un fatturato che supera i 70 miliardi di euro - come distributore in esclusiva dei loro polimeri compostabili «ecovio» (anche se Basf mantiene comunque aperto un canale di distribuzione diretta). Di questo in particolare si è parlato ieri con l'assessore all'ambiente, Claudia Terzi, in visita ad alcune aziende bergamasche in mattinata: la Valli Gestione Ambientali-Ecopneus e appunto la Arcoplex. L'utilizzo in prospettiva dei polimeri compostabili al posto del polietilene

ha infatti delle potenzialità enormi in termini di ecosostenibilità: «Se l'utilizzo di questo materiale è già una realtà consolidata ad esempio per i sacchetti dei rifiuti organici e per quelli della spesa da 30 mila tonnellate di shopper compostabili nel 2013 si è passati ad un aumento del 50% nel 2014 - la sfida, spiegano dall'azienda di Pontirolo, sarà per le nuove applicazioni. Per esempio in agricoltura o nell'alimentare, per le confezioni degli alimenti, e anche per il rivestimento di carta e cartone».

«La bergamasca fa scuola - ha detto l'assessore Terzi - la plastica sostenibile biodegradabile ieri sembrava impossibile ma oggi è una realtà destinata a crescere».